

DIAMANTE SIBERIANO

FOSTER&PARTNERS ALLA "CONQUISTA" DEL FREDDO HABITAT RUSSO

di Massimiliano Chiucchiù

— Sarà l'esteso bosco di *Khanty Mansiysk*, a far da sfondo a 280 metri di lussuosa architettura, una eco-torre. La sua elegante forma a diamante, presenta delle sfaccettature che sono appositamente studiate per veicolare la luce solare all'interno della costruzione, riducendo così il ricorso all'illuminazione artificiale e all'utilizzo dei sistemi di riscaldamento. Sorgerà su una boscosa collina, in una città di soli 50.000 abitanti, e sarà visibile da chilometri e chilometri, soprattutto da quanti abitano la zona che, entro pochi anni, si ritroverà, come vicino, un enorme centro commerciale, decine di uffici e nuovi alberghi. Ci si chiede ora se la vera sfida di Foster fosse quella di costruire altissime torri in luoghi improbabili... o di portare il consumismo in ogni angolo del pianeta.
www.fosterandpartners.com



Un rendering dell'interno della suggestiva struttura a forma di diamante che ospiterà al caldo migliaia di persone, tra visitatori e impiegati. Un'altezza di ben 280 metri distribuiti su 56 piani, sono i sorprendenti numeri di questa eco-torre dalle mille sfaccettature.



Un ristorante e una piattaforma panoramica progettati in cima alla torre consentiranno una suggestiva vista sulla città. L'impatto ambientale con la natura circostante e la lontananza della torre rispetto all'abitato sono due elementi che hanno comunque destato varie critiche. Soprattutto per le difficoltà che i cittadini che saranno impiegati all'interno dovranno affrontare per recarsi sul luogo di lavoro.



L'idea è dell'architetto australiano Tony Owen. Questo progetto sperimenterà un nuovo ramo dell'architettura, chiamata "elastica", che cioè tiene conto di tutti i fattori sia demografici che ambientali che nel futuro possono determinarsi, rendendo facilmente modificabile la struttura per eventuali variazioni.



UN'OASI TUTTA AL FEMMINILE

SARÀ COMPLETAMENTE DEDICATO ALLE DONNE L'ESCLUSIVO LADIES CLUB DELL'EMIRATO DI ABU DHABI

— *L'universo femminile sta per conquistarsi una piccola rivincita*, grazie all'imminente costruzione di una struttura, interamente dedicata alla donna: l'"Abu Dhabi Ladies Club", un importante luogo d'incontro sia ricreativo sia professionale. Al suo interno sale conferenze e auditorium, campi da tennis e centri benessere. Non molto lontane dai luoghi dove gli stessi mariti fanno affari milionari con il petrolio, le facoltose donne degli emirati avranno a disposizione 100.000 mq tra parchi, spiagge ed edifici, e uno riservato ai bambini. Un passo in avanti per l'emancipazione e l'occidentalizzazione degli emirati arabi. Ora non resta che aspettarci, magari confiante, un esclusivo club per soli uomini. La sfida è aperta.
www.tonyowen.com.au (M.C.)



Cantiere lampo. Questi semplici rendering fatti al computer diverranno realtà in solo 2 anni di lavori.